



Ciclo passivo - Acquisti e Regolamento

Il **ciclo passivo** è il flusso di operazioni che l'azienda svolge per acquistare i beni e servizi da impiegare nel proprio processo produttivo, stabilendo relazioni con i fornitori.

Le operazioni del ciclo passivo generano un insieme coordinato di rilevazioni riguardanti:

- il carico delle merci o materie nella contabilità di magazzino;
- il ricevimento delle fatture d'acquisto, dopo i necessari controlli incrociati con i DDT (Documenti di trasporto) e gli ordini, nel libro giornale e nel mastro della *contabilità generale*;
- il regolamento delle fatture in contabilità generale, che alimenta in modo automatico le rilevazioni nella contabilità degli acquisti, nella contabilità con le *banche* o in altre coinvolte a seconda dello strumento di pagamento.

L'acquisto di merci e di materie di consumo è rilevato in **contabilità generale** alla data in cui si riceve la fattura del fornitore, da cui risultano:

- *l'importo complessivo da pagare*; rappresenta il debito assunto dall'azienda verso il fornitore, che si rileva in *Avere* del conto finanziario debiti v/fornitori;
- *l'importo dell'IVA*; rappresenta un credito verso l'Amministrazione finanziaria dello Stato per l'IVA addebitata dal fornitore, che si rileva in *Dare* del conto finanziario iva ns/credito;
- *l'importo riguardante il costo delle merci o delle materie acquistate*, che si rileva in *Dare* del conto economico di reddito acceso a costi d'esercizio merci c/acquisti o materie di consumo c/acquisti.

Costi accessori d'acquisto

Gli acquisti di merci sono spesso accompagnati dal sostenimento di **costi accessori** (di trasporto, montaggio e collaudo, apposizione di etichette o targhette personalizzate, assicurazione ecc.), che, a seconda delle clausole contrattuali, sono a carico del fornitore o dell'acquirente. Se i costi accessori sono a carico dell'acquirente (come nell'ipotesi di acquisti effettuati alla clausola **franco partenza**), si possono presentare i seguenti casi:

- i costi accessori sono sostenuti direttamente dall'acquirente;
- i costi accessori sono sostenuti dal fornitore delle merci, che li addebita in fattura all'acquirente in modo forfetario, senza documentarli;
- i costi accessori sono anticipati dal fornitore delle merci in nome e per conto dell'acquirente.

A.N.A.G. Associazione Nazionale Allenatori Galoppo

Via Appia Nuova, 1255 - 00178 ROMA

Tel./Fax 0671289703 | Cell: 3339912242 | Pec: anag.roma@pec.it | Email: anagromahorse@gmail.com

C.F. 97867010585 | IBAN: IT37S089512190100000703652



Acquisto dei servizi

- Oltre a merci da mettere in vendita e a materie di consumo per uso interno, l'azienda commerciale acquista svariati **servizi**, sostenendo *costi* di trasporto, di assicurazione, postali, di energia elettrica, di pubblicità, telefonici, di pulizia locali ecc.
- Tali costi vengono rilevati in specifici conti economici d'esercizio, appartenenti al raggruppamento *Costi per servizi*.
- I documenti originari da cui risultano i suddetti costi evidenziano anche l'IVA, a meno che non si tratti di prestazioni *esenti* (come i premi di assicurazione) o *escluse* (come i servizi di vigilanza resi da guardie giurate) da tale imposta.

Resi e abbuoni su acquisti

Al ricevimento della merce si procede ad accurate verifiche per accertare che la quantità consegnata dal fornitore corrisponda esattamente a quella ordinata (*controllo quantità*) e che la qualità della merce sia conforme a quella stabilita in contratto (*controllo qualità*). Se non si riscontrano difformità, la merce viene immagazzinata. In caso contrario, l'acquirente, secondo quanto stabilito in contratto, può:

- *restituire* al fornitore le merci. In questi casi, si effettuano **resi**;
- ottenere **abbuoni** (*riduzioni di prezzo*).

In caso di resi o abbuoni, se la fattura è stata già emessa, il venditore deve *rettificarne* l'importo originario con una **nota di accredito** a per favore del compratore. Poiché il venditore ha il *diritto*, ma non l'obbligo, di correggere anche l'importo dell'IVA determinato nella precedente fattura, può emettere:

- una nota di accredito *senza rettifica* dell'IVA;
- una nota di accredito *con rettifica* dell'IVA (detta **nota di variazione**).

Il regolamento delle fatture d'acquisto

Termini di regolamento del prezzo

Rispetto al *tempo*, il regolamento stabilito in contratto può essere:

- *anticipato*, se è effettuato prima della consegna della merce o della prestazione dei servizi;
- *immediato* o *per pronta cassa*, se è effettuato al momento stesso della consegna della merce o della prestazione dei servizi;
- *per contanti*, se è effettuato entro breve tempo (10-15 giorni) dalla consegna della merce o della prestazione dei servizi;
- *posticipato* o *differito* o *dilazionato*, se avviene dopo un certo lasso di tempo dalla consegna o prestazione; può essere in un'*unica soluzione* o *rateizzato*, se l'importo da pagare è suddiviso in più rate a scadenze diverse.

A.N.A.G. Associazione Nazionale Allenatori Galoppo

Via Appia Nuova, 1255 - 00178 ROMA

Tel./Fax 0671289703 | Cell: 3339912242 | Pec: anag.roma@pec.it | Email: anagromahorse@gmail.com

C.F. 97867010585 | IBAN: IT37S089512190100000703652



Modalità di regolamento del prezzo

Il regolamento può essere effettuato con varie *modalità*:

- *bonifici, giroconti e strumenti elettronici* (come carte di debito o di credito);
- *disposizioni elettroniche d'incasso* (dette comunemente *ricevute bancarie*);
- assegni bancari, assegni circolari, assegni postali;
- cambiali passive o girata di cambiali attive;
- *denaro contante*, solo se l'importo da pagare è inferiore a 1 000 euro.

Gli acconti ai fornitori

Il **pagamento** effettuato prima della consegna della merce o prestazione dei servizi è detto **anticipato**. La somma pagata anticipatamente può riguardare l'intero importo della fornitura (**anticipo**) o solo una parte (**acconto**).

Secondo le norme IVA, il pagamento anticipato rappresenta un'operazione imponibile e, quindi, da assoggettare a imposta limitatamente all'acconto versato.

Pertanto, il venditore deve emettere:

- una fattura per l'*acconto* ricevuto, con addebito dell'IVA relativa;
- una fattura per la *consegna* delle merci, con addebito dell'IVA calcolata solo sul residuo (importo delle merci diminuito dell'acconto).

Il pagamento dei debiti

Bonifici

Con il **bonifico bancario** il compratore (*ordinante*) dà incarico a una *banca* di far pervenire al fornitore (*beneficiario*) una determinata somma di denaro; la banca a cui è stato impartito l'ordine di bonifico ne addebita l'importo sul c/c dell'ordinante o, raramente, lo riscuote in contanti.

Giroconti

Con il **giroconto bancario** o con il **postagiuro** il compratore (*ordinante*) incarica lo sportello della *banca* o del *BancoPosta* di cui è correntista di trasferire una somma di denaro dal suo c/c a quello del fornitore (*beneficiario*). Entrambe le operazioni danno luogo a una diminuzione di debiti v/fornitori (*variazione finanziaria attiva*) e a una diminuzione delle disponibilità nel c/c bancario o postale (*variazione finanziaria passiva*).

A.N.A.G. Associazione Nazionale Allenatori Galoppo

Via Appia Nuova, 1255 - 00178 ROMA

Tel./Fax 0671289703 | Cell: 3339912242 | Pec: anag.roma@pec.it | Email: anagromahorse@gmail.com

C.F. 97867010585 | IBAN: IT37S089512190100000703652



Carte di debito e carte di credito (L. 17/12/2012, n. 221)

Il venditore inserisce la **carta di debito** o la **carta di credito** del compratore nel POS. Il terminale, collegato attraverso un circuito telematico alla banca o all'intermediario finanziario che ha emesso la carta, autorizza il pagamento e lo registra sul c/c del titolare della stessa carta (come *addebitamento*) e del venditore (come *accreditamento*). In tal caso si ha una diminuzione di debiti v/fornitori (*variazione finanziaria attiva*) e una diminuzione dei fondi disponibili in c/c bancario o postale (*variazione finanziaria passiva*).

Ricevute bancarie (Ri.Ba.)

Il compratore effettua il pagamento presso lo sportello della banca indicata (contro addebito del proprio c/c, raramente in contanti) delle **ricevute bancarie** inviate all'incasso dal fornitore. Le ricevute bancarie non sono titoli di credito; pertanto, il debito verso il fornitore deve *rimanere acceso* in contabilità *fino a quando non si effettua il pagamento delle ricevute*, che provoca una diminuzione dei fondi disponibili in c/c bancario.

Assegni bancari o postali

Il compratore può:

- *emettere assegni bancari o assegni postali* intestati ai fornitori, traendoli sul proprio c/c bancario o BancoPosta; si ha una diminuzione di debiti v/fornitori (*variazione finanziaria attiva*) e una diminuzione delle disponibilità in c/c bancario o postale (*variazione finanziaria passiva*);
- *girare ai fornitori assegni liberi di importo stabilito dalla normativa vigente*, ricevuti in precedenza da terzi; si ha una diminuzione di debiti v/fornitori (*variazione finanziaria attiva*) e una diminuzione di assegni in cassa (*variazione finanziaria passiva*).

Assegni circolari

Gli **assegni circolari** da inviare ai fornitori sono ottenuti contro addebito del c/c aperto presso la banca emittente o versamento dell'importo in contanti. Si ha un aumento di assegni in cassa (*variazione finanziaria attiva*) accompagnato da una diminuzione del denaro disponibile in c/c bancario o in cassa (*variazione finanziaria passiva*); poi, quando gli assegni sono inviati ai fornitori, si ha una diminuzione di debiti (*variazione finanziaria attiva*) e una diminuzione di assegni in cassa (*variazione finanziaria passiva*).

Cambiali

Può

essere effettuato mediante:

- rilascio di **pagherò** o accettazione di **tratte** spiccate dal fornitore; si ha una diminuzione di debiti v/fornitori (*variazione finanziaria attiva*) e un aumento di cambiali passive (*variazione finanziaria passiva*);

A.N.A.G. Associazione Nazionale Allenatori Galoppo

Via Appia Nuova, 1255 - 00178 ROMA

Tel./Fax 0671289703 | Cell: 3339912242 | Pec: anag.roma@pec.it | Email: anagromahorse@gmail.com

C.F. 97867010585 | IBAN: IT37S089512190100000703652



- girata al fornitore di *cambiali attive* in portafoglio, ricevute da terzi; si ha una diminuzione di debiti v/fornitori (*variazione finanziaria attiva*) e una diminuzione di cambiali attive (*variazione finanziaria passiva*).

Se il compratore a causa di difficoltà finanziarie non è in grado di effettuare il pagamento, può chiedere al fornitore il **rinnovo** della cambiale.

Denaro contante L'uso del **denaro contante** è limitato ai pagamenti di importo stabilito dalla normativa vigente; si ha una diminuzione di debiti v/fornitori (*variazione finanziaria attiva*) e una diminuzione del denaro in cassa (*variazione finanziaria passiva*).

Ribassi e sconti cassa

All'atto del pagamento il cliente può ottenere dal fornitore *ribassi* o *sconti cassa*. I **ribassi** consistono in *arrotondamenti per difetto* dell'importo della fattura. La differenza tra l'importo dovuto e quello pagato costituisce per il compratore un *componente positivo di reddito*, che si rileva nel conto economico d'esercizio ribassi e abbuoni attivi.

Per invogliare il compratore a pagare alla consegna della merce o entro breve tempo dalla stessa, il fornitore può concedere **sconti cassa**. Lo sconto costituisce per il compratore un *componente positivo di reddito*, che si rileva nel conto economico d'esercizio sconti cassa attivi.

Interessi di dilazione e interessi di mora

In caso di *regolamento posticipato*, il cliente ha il *vantaggio* di ottenere subito la *disponibilità delle merci*, rinviando per tutta la durata della dilazione l'*esborso monetario*. A tale vantaggio corrisponde un *sacrificio* per il venditore (costretto ad attendere prima di poter incassare l'importo della vendita), che talvolta viene compensato mediante applicazione di **interessi di dilazione**.

Gli interessi di dilazione godono di *esenzione IVA* e devono essere *fatturati* solo dietro espressa richiesta del cliente (in caso contrario, possono essere documentati mediante *nota di addebito*).

In caso di *pagamento ritardato* rispetto al termine stabilito in contratto, maturano *automaticamente* a favore del fornitore, dal giorno successivo alla scadenza non rispettata, gli **interessi di mora**.

A.N.A.G. Associazione Nazionale Allenatori Galoppo

Via Appia Nuova, 1255 - 00178 ROMA

Tel./Fax 0671289703 | Cell: 3339912242 | Pec: anag.roma@pec.it | Email: anagromahorse@gmail.com

C.F. 97867010585 | IBAN: IT37S089512190100000703652